

intende se aparecchia el ditto principe *cum* circa 30 milia persone tra cavalli et a piedi; et poi de questi paesi haveva assai gente, et farà campo contra il Turco per reconquistar il regno di Hongaria, qual pretende sia suo, cioè erede del Re morto, et *cum* il vayvoda di Transilvania ha più di 50 milia persone adunati insieme. Ma non ardisse partir del suo paese, et questo perchè se dubita del vayvoda de Valachia che non intrasse in Transilvania per esser mezo infidele, benchè era sotto il regno di Hungaria.

De Petovia, a dì 20 Septembrio 1526.

Item, Luca Crovato caval lizier in la compagnia del magnifico Kav. de la Volpe, et Thomaso Ungaro caval lezier nella compagnia del strenuo Piero Parisoto, quali fono mandati per il magnifico Locotenente de la Patria, partiti zà 3 septimane, riporta che feceno el suo camino per la Cargna alla volta de Quietonia nel confin de l' Hongaria, et continuorno fino in una terra in Hongaria Coamachies, luntana da Petovia due zornate, et è apresso Cinque chiesie 25 miglia italiani. Riportano aver parlato *cum* molte persone *etiam* de feriti, che si attovorno nel conficto del Signor turco *cum* hongari, da li
494* qual dicono haver inteso el fatto d' arme esser seguito domane compiranno 3 septimane, in loco dito Amoanchs oltra el Dravo, apresso Cinque chiesie milgia 25 italiani, dove el Signor turco haveva il campo de persone 300 milia in circa. Et che 'l Signor turco mandò 70 milia avanti al primo arsalto l'antiguarda de 30 milia cavalli in circa, et hongari li mandorno all' incontro, ma li turchi maliciosamente si andorno ritirando verso lo exercito grosso, et quando fono apresso le artelarie turchesche, fecino ala et le artellarie scomenzorno subito a tirar, et durorno tirando una bona hora, de modo che rompetero li hongari, et il Re *cum* lo episcopo de Cinque chiesie, episcopo de Strigonia, quelli di Agria *cum* molti altri baroni et gentilhomeni, et il fratello del vayvoda de Transilvania fuggendo se impaludorno, et moriteno spogliati da altre gente. Et che *similiter* fuggendo, del Frate qual era capitano general delle gente hongare non hanno inteso se 'l sia morto o vivo; et che nel fatto d' arme turchi non hebbero molto danno, dicendo esservi morto anchor el signor Mathio Sloncha Frangepani de Croatia. Nè de altri gran maestri sapeano dir altre particolarità, afirmando che 'l Signor turco ha subjugata bonamente tutta l' Hongaria brusando chiesie et altre terre *cum* grandissima strage et

mortalità, *cum* haver fatto talgiar a pezi da 13 anni in suso, et da 13 anni in zoso haverli mandati in Turchia; et che tre zorni da poi il fatto d' arme turchi riposorno, et da poi andorno a ruinando et tagliando a pezi et brusando il paese, et vanno a corrando fino alli confini de terra todesca senza uno contrasto al mondo. Et che la persona del Signor turco *cum* lo exercito introrno in Buda e Peste, che sono principal lochi de l' Hongaria, hozi sono giorni 17, dove el si atrova fino al partir de essi riportadori de Caomachies dove partirno hozi sono 5 zorni, nè hanno inteso che hongari habbino testa in alcun loco, nè se fazi alcuna provisione, salvo che 'l vayvoda de Transilvania ha nel suo paese per sua segurtà da 30 in 40 milia persone; che 'l conte Christophoro Frangipani, il conte Joane de Corbavia *cum* il Ban de Crovatia *cum* 500 cavalli in tutto si atrovavano a Lubrich lontan da Cinque chiesie 3 zornate, et che alla volta de Viena se facevano gente assai a nome del signor Archiduca. *Item*, che la regina de Hongaria volse intrar
495 in Possonia et che la gente della terra non l' hanno voluta acetar, et lei se n' è andata in uno al'ro loco. Subgiongono che l' episcopo di Zagabria, qual era nel campo hongaro *cum* 3000 persone è scampato *cum* circa 200. Concludendo, che hanno veduto assai miserabile et povere persone fugir et andar vagando per le gran ruine et strage che fanno turchi.

Lettera del Locotenente di la Patria, data in Udene alli 25 Septembrio 1526, hore 4 de notte.

Di campo, di Cremona, del proveditor zeneral Pexaro, di 26, hore 4. Come havia ricevuto nostre di 24, hore 4, con li sumarii di Roma di 21, et inteso le motion fate per Colonesi et lo accordo del Pontifice con voler levar le zente et armata, da esser comunicate al Capitano zeneral. Et per questo Soa Excellentia ha terminato mandar do compagnie di nostre fantarie nel campo a Milan, zioè Zorzi Sturion et Hironimo Tadino con ordine si partino da matina et vadino a Lodi dove è il Vaylà con la sua compagnia, et tutte tre vadino in campo sotto Milan; ma ne l' andar vadino a Pizigaton per veder di haverlo de plano, et non lo possendo haver, el Vaylà resti con la sua compagnia li apresso Pizigaton, et le do altre vadino di longo. Et scrive, in Cremona è seguito discordia fra spagnoli et lanzinech, poi *etiam* fra li lanzinech con li soi capetani, et hozi parlando el capitano Coradin col Capitano zeneral et lui Proveditor, disse che 'l dubitava di

(1) La carta 495* è bianca.